

## **SCINTIGRAFIA OSSEA TOTAL BODY**

Gentile signora/e,

Le è stata prescritta una **scintigrafia ossea total body**, che sarà effettuata presso il nostro Servizio di Medicina Nucleare.

Di seguito sono brevemente riassunte alcune informazioni che Le consigliamo di leggere prima dell'esame.

### **Che cosa è**

La scintigrafia ossea total body è un esame di Medicina Nucleare che si basa sulla somministrazione per via endovenosa di un radiofarmaco che si concentra nell'osso in modo proporzionale alla vascolarizzazione ed alla attività metabolica (osteoblastica); permette quindi di individuare qualsiasi lesione che provochi un'alterazione di tale attività dell'osso.

### **Come si svolge e quanto dura**

Non è richiesta alcuna preparazione; il digiuno non è necessario, né si deve interrompere un'eventuale terapia in corso,

Il paziente, fornito di tutta la documentazione clinica relativa al motivo per cui è stato richiesto l'esame, dopo aver sbrigato le procedure di accettazione allo sportello, viene accompagnato nella sala di attesa dove attende di essere chiamato. Quando arriva il suo turno, viene introdotto in sala somministrazione dove l'esame ha inizio con la visita preliminare, durante la quale il Medico Nucleare illustra la procedura, raccoglie tutta la documentazione clinica e fa firmare al paziente il modulo di consenso informato. Segue poi la somministrazione per via endovenosa del radiofarmaco; una volta terminata questa fase, bisogna attendere 2,5-3 ore prima che l'esame abbia inizio, per dare il tempo al radiofarmaco di fissarsi allo scheletro. Durante questo intervallo di tempo, il paziente deve bere un litro d'acqua e può urinare tutte le volte che ne ha necessità; in ogni caso la vescica deve essere vuota nel momento in cui l'esame ha inizio. Per eseguire la scintigrafia, il paziente viene invitato a sdraiarsi sul lettino dell'apparecchiatura medico-nucleare e deve rimanere immobile per tutta la durata dell'indagine (circa 20-30 minuti).

L'intera procedura, dal momento dell'arrivo del paziente sino al termine dell'esame ed alla consegna del referto, richiede pertanto circa quattro ore.

### **Fa male?**

I traccianti utilizzati non sono mezzi di contrasto come quelli utilizzati negli esami radiologici ed i fenomeni allergici sono molto rari. Le dosi di isotopo somministrate sono basse (le radiazioni assorbite sono comparabili a quelle degli esami radiologici) e non comportano danni diretti per il paziente.

### **Cosa fare in caso di gravidanza e/o allattamento**

E' assolutamente necessario informare il Medico Nucleare PRIMA DELLA SOMMINISTRAZIONE DEL RADIOFARMACO di una eventuale gravidanza certa, presunta o non escludibile; il Medico Nucleare valuterà l'opportunità di eseguire l'esame.

Alcune sostanze radioattive possono inoltre passare nel latte materno: è molto importante quindi comunicare se si sta allattando al Medico Nucleare, che valuterà se interrompere l'allattamento o rinviare l'esame.

### **Cosa fare dopo l'esame**

I radiofarmaci utilizzati sono eliminati dall'organismo in alcune ore: pertanto dopo l'esame scintigrafico si possono riprendere le normali attività quotidiane; per maggiore sicurezza, si richiede in ogni caso di evitare, per le 24 ore successive all'esame, il contatto o la vicinanza a meno di un metro con bambini e donne in stato di gravidanza e si sconsiglia comunque la prolungata sosta (per più di un'ora), a meno di un metro, da altre persone, soprattutto se giovani.